



HUB 1 - DIP. 05

**SERV. 1 - Stazione unica appaltante procedure ad evidenza pubblica per
affidamento lavori, servizi e forniture - DPT0501**

e-mail:garesua@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2230 del
27/05/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Claudio Fantechi

Responsabile del procedimento

Dott. Mario Pedini

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 1 Pr 2 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103003 / 34
CDR DPT0501
Impegno n. 5108/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Rinnovo abbonamento annuo al servizio Telemaco, gestito da InfoCamere S.c.p.a. Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni - ex art.56, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 36/2023 e Delibera A.N.AC. n. 596 del 18 dicembre 2024 - Spesa complessiva € 1.354,20 (I.V.A. compresa). CIG B6F175FAF9.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Montebello Sabrina



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 29/01/2025 recante "Revisione della macrostruttura della Città Metropolitana di Roma, del relativo funzionigramma e conseguente modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027”;

Visto l’obiettivo n. 25010 del PEG 2025 avente ad oggetto: “Implementazione, trasparenza e imparzialità dell’azione amministrativa per le gare della CMRC e della SUA per lavori pubblici, servizi, forniture.”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i. e specificatamente l’art. 56, comma 1, lett. a);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2011 “Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie”;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del d.lgs. 50/2016 (integrato e modificato dal d.lgs. 36/2023), aggiornate con delibera del consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 (pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23/03/2018), ed in particolare il capitolo 4.2.2;

Premesso che

il sistema delle Camere di Commercio Italiane mette a disposizione tramite InfoCamere S.c.p.a., Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, il servizio denominato “Telemaco” per la consultazione delle banche dati dei registri delle Camere di commercio;

la consultazione del Registro Imprese telematico, attraverso il Servizio “Telemaco”, garantisce l’accesso tempestivo a dati aggiornati su tutte le imprese del territorio nazionale;

la Città metropolitana di Roma Capitale necessita, per il corretto svolgimento delle proprie attività e per l’adempimento di specifici obblighi normativi di controllo e verifica, di consultare le banche dati ed estrarre visure dai registri delle Camere di Commercio, operazioni per le quali è necessario l’abbonamento al Servizio Telemaco;

Considerato che la partecipazione di imprese italiane alle gare d’appalto, indette dalla Città metropolitana di Roma Capitale, e la richiesta di inserimento nell’elenco dei soggetti da invitare alle gare impongono una necessaria e continua attività di controllo e di verifica sulla documentazione presentata e soprattutto sulle dichiarazioni rese;

Considerato altresì che l’impossibilità di procedere alla verifica delle operazioni di gara e del possesso dei requisiti di carattere generale delle imprese aggiudicatarie determinerebbe danni patrimoniali certe e gravi all’Amministrazione, consistenti in:



- sostanziale blocco di tutti i compiti e le attività istituzionalmente assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale che implicino, per il loro adempimento, l'effettuazione di procedure di gara;
- inadempimento degli obblighi assunti dalla Città metropolitana di Roma Capitale nei confronti dei Comuni e degli altri enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante;

Visto che le informazioni acquisibili per via telematica attraverso il Servizio Telemaco (Opzione A - Fascia A1 - max 2.250 operazioni/anno - € 1.110/user IVA esclusa) di InfoCamere S.c.p.a., Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, sono in grado di soddisfare le esigenze informative dell'ufficio;

Considerato che è necessario sottoscrivere un nuovo abbonamento annuo al Servizio Telemaco per garantire agli uffici la fruibilità di tale strumento;

Visto l'articolo 7 (Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto), comma 2, del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;

Visto l'articolo 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenze delle procedure) del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la Circolare n. 9, del 12/04/2013, del Segretario Generale avente ad oggetto "Indicazioni operative per l'utilizzo del Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nella Provincia di Roma" ora Città metropolitana di Roma Capitale;

Vista la Circolare n. 7457, del 03/05/2013, del Ragioniere Generale avente ad oggetto "Indicazioni operative nella lavorazione delle Determinazioni Dirigenziali in materia di acquisti Consip e di accesso al Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)";

Considerato che per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al Me.PA. ad altri mercati elettronici o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (ex art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018);

Considerato, pertanto, di non avvalersi della piattaforma Me.PA. e rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Visto l'art. 56 (Contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo), comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A., Società di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, al fine di rendere possibile alle PP.AA. l'accesso alle banche dati camerali, offre un servizio informatico nazionale denominato "Telemaco", caratterizzato da un diritto esclusivo - ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.lgs 50/2016, così come



integrato e modificato dal d.lgs 36/2023 - come dichiarato espressamente dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n.1345 del 21/12/2016;

Considerato

che come specificato dalla delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016 dell'A.N.AC., InfoCamere S.c.p.a. è qualificabile, in quanto soggetto investito di un servizio (tenuta, gestione e messa a disposizione della banca di interesse nazionale dei dati camerali) destinato a soddisfare interessi di carattere generale e sottoposto al controllo di altro ente pubblico (Camere di Commercio e loro Unioni), come un organismo di diritto pubblico - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), d.lgs.n.50 del 2016, così come integrato e modificato dal d.lgs 36/2023;

che il fornitore del servizio, la società InfoCamere S.c.p.a., il cui compito statutario è di organizzare e gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale anche ai sensi dell'art. 8 della L. 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. (Riordinamento delle camere di commercio industria, artigianato e agricoltura), è in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

che pertanto:

a) InfoCamere S.c.p.a., Società consortile delle Camere di Commercio, è a tutti gli effetti un organismo di diritto pubblico e ha quindi natura di amministrazione aggiudicatrice;

b) nei confronti della stessa sussiste un diritto esclusivo all'erogazione del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio, per la messa a disposizione di tali dati agli utenti pubblici e privati, e che tale diritto esclusivo è stabilito dalla legge n. 580/93 istitutiva dell'Ufficio del Registro delle imprese e dal D.P.R. n. 581/95 di attuazione della predetta legge, in virtù dei quali il collegamento informatico ai dati delle Camere di Commercio rientra nelle funzioni di competenza delle stesse;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 20/2004, R.U. 2988 del 22 aprile 2004, riguardante l'attivazione del Servizio Telemaco;

Vista la nota della Città metropolitana di Roma, Prot. CMRC-2025-0075910 del 23/04/2025 (agli atti del Servizio), con cui si richiedeva alla InfoCamere S.C.P.A. - Via G.B. Morgagni, 13 – 00161 Roma – di comunicare un preventivo al fine di procedere al rinnovo dell'abbonamento annuo per l'erogazione del servizio on-line "Telemaco";

Vista la nota della suddetta società InfoCamere S.c.p.a. (Protocollo 0041255/U del 24/04/2025), pervenuta allo scrivente Servizio in data 14/05/25 (Prot. CMRC-2025-0091895-15-05-2025), con la quale è stato comunicato il costo complessivo di € 1.354,20 (IVA 22% compresa) corrispondente al canone annuo come di seguito dettagliato: Servizio Telemaco - Opzione A - Fascia A1 - max 2.250 operazioni/anno - € 1.110/user (IVA esclusa) - n. 1 utente (user), e ritenuto congruo il preventivo;



Valutato opportuno, considerate le necessità della Città metropolitana di Roma Capitale e sulla base dell'effettivo utilizzo di tale sistema informatico fatto dall'Ufficio Contratti della Direzione del Dipartimento dello scrivente Servizio negli ultimi anni, rinnovare l'abbonamento al Servizio Telemaco;

Ritiene, pertanto, opportuno impegnare la spesa complessiva di Euro 1.354,20 (IVA compresa) a favore di InfoCamere S.c.p.a., Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni (con Sede Legale in Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma - C.F. e P.IVA 02313821007);

Considerato che l'importo del servizio è inferiore a euro 5.000,00, lo scrivente Servizio, in analogia a quanto prescritto dalle Linee Guida A.N.AC. n. 4, ha provveduto alle verifiche previste al capitolo 4.2.2: consultazione del casellario A.N.AC., verifica del Documento Unico di regolarità contributiva(DURC), le quali hanno dato esito negativo e restano conservati agli atti del Servizio;

Considerato che l'impresa ha trasmesso all'Amministrazione:

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'Istruttoria Dott. Claudio Fantechi e del Procedimento Dott. Mario Pedini;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale il legale rappresentante attesta - ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. n. 165/2001 - che non sono presenti nell'organico della Società medesima figure che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, negli ultimi tre anni;

Patto d'Integrità attestante, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, che non sono presenti nell'organico della Società medesima figure che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale, negli ultimi tre anni;

dichiarazione di conoscere ed accettare tutto quanto previsto dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – Sotto-sezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – (R.P.C.T.) di questa Città metropolitana, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025;

Atteso che il Dirigente del Servizio n. 1, Dott.ssa Sabrina Montebello, attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con l'Amministratore Delegato della Società affidataria;

Considerato che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, è la Dott.ssa Sabrina Montebello;

Preso atto che la spesa di euro 1.354,20 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
----------	---	---



Programma	2	SEGRETERIA GENERALE
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103003 /34	ADBASE - Accesso a banche dati - MP0102
CDR	DPT0501	HUB 1 - DIP. 05 - SERV. 1 - Stazione unica appaltante
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	1.354,20	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Secondo quanto disposto in narrativa,

di procedere al rinnovo dell'abbonamento annuo per una spesa complessiva pari ad € 1.354,20 (IVA 22% compresa), per l'utilizzo del servizio online "Telemaco", precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, come di seguito dettagliato:

Servizio Telemaco (Opzione A - Fascia A1 - max 2.250 operazioni/anno - € 1.110/user IVA esclusa) per l'importo complessivo di € 1.354,20 (IVA compresa), come da preventivo Prot. n. 0041255/U del



24/04/2025, pervenuto allo scrivente Servizio in data 14/05/2025 (Prot. CMRC-2025-0091895-15-05-2025);

di acquisire, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., da InfoCamere S.c.p.a., il suddetto abbonamento annuo (periodo 08/06/2025-07/06/2026) al Servizio Telemaco;

di impegnare in favore di InfoCamere S.c.p.a., Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, con Sede Legale in Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma - C.F. e P.IVA 02313821007, la somma complessiva di € 1.354,20 (IVA compresa);

che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo sull'albo pretorio dell'Amministrazione;

Di imputare la spesa di euro 1.354,20 come di seguito indicato:

Euro 1.354,20 in favore di INFOCAMERE S.C.P.A. C.F. 02313821007 VIA G.B.MORGAGNI,13 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	2	1	3	103003 / 34	DPT0501	00000	2025	5108

CIG: B6F175FAF9

Di dare atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, come modificato dalla Legge n. 190/2014 art. 1, comma 629, lettera b), ed in modo contestuale e totale al rinnovo del servizio;

Di prendere atto che agli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi, sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;



Città metropolitana di Roma Capitale

- eventuali modifiche, del conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso, saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.